



COMUNE DI AREZZO

Direzione Servizi Finanziari
Direzione Risorse / Servizio Finanziario

Classificazione: D 01 - 20140000009

Arezzo, 10/12/2015

Provvedimento n. 3812

OGGETTO: **Variazione al bilancio di previsione 2015 per adeguamento stanziamenti riguardanti i versamenti in depositi bancari ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. d).**

Il Direttore

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 20/03/2015 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015/2017 (Sez. strategica e Sez. operativa) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017;

Viste altresì le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n 92 del 24/07/2015 con la quale è stata approvata la verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento delle entrate, delle uscite e del fondo di cassa;
- n. 126 del 9/11/2015 con la quale è stato variato il bilancio di previsione 2015/17 ai sensi dell'art. 175 Tuel;

Visto il proprio Provvedimento Dirigenziale n. 1410 del 08/05/2015 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2015/17 per utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione 2014 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c);

Visto il punto n. 3.18 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, che stabilisce:

Un'entrata derivante dall'assunzione di prestiti è accertata nel momento in cui è stipulato il contratto di mutuo o prestito (anche obbligazionario, ove consentito dall'ordinamento) o, se disciplinata dalla legge, a seguito del provvedimento di concessione del prestito. L'accertamento è imputato all'esercizio nel quale la somma oggetto del prestito è esigibile (quando il soggetto finanziatore rende disponibile le somme oggetto del finanziamento).

Generalmente, nei mutui tradizionali la somma è esigibile al momento della stipula del contratto o dell'emanazione del provvedimento.

Considerato che, nel rispetto del principio della competenza finanziaria, i correlati impegni relativi alle spese di investimento sono imputati all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili, l'inerenza tra l'entrata accertata a titolo di indebitamento e



COMUNE DI AREZZO

la relativa spesa finanziata è realizzata attraverso appositi accantonamenti al fondo pluriennale vincolato (rinvio al principio di cui al punto 5.4). Nel caso in cui le leggi consentano agli enti di indebitarsi in relazione ad obbligazioni già scadute contabilizzate in esercizi precedenti non si dà luogo all'istituzione del fondo pluriennale vincolato.

Nei casi in cui la Cassa Depositi e Prestiti (o altro istituto finanziatore), rende immediatamente disponibili le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'ente, le stesse si intendono immediatamente esigibili (e danno luogo a interessi attivi) e devono essere accertate e riscosse. Pertanto, anche in tali casi, l'entrata è interamente accertata e imputata nell'esercizio in cui le somme sono rese disponibili. A fronte dell'indicato accertamento, l'ente registra, tra le spese, l'impegno ed il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti. Il mandato emesso per la costituzione del deposito bancario è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente, consentendo la rilevazione contabile dell'incasso derivante dal prestito. A fronte dell'impegno per la costituzione del deposito bancario, si rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l'accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito.

Visto l'art. 175, comma 5-quater, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce la competenza del Responsabile del Servizio Finanziario in tema di variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

Visto l'art. 175, comma 3, lett. g) del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Rilevato che i residui attivi al titolo 6 dell'entrata (cod. bilancio arm. 6.03.01.04.003) alla data odierna ammontano ad euro 2.624.231,07, come si evince dall'allegato n. 4;

Ritenuto pertanto necessario procedere a variare gli stanziamenti del capitolo di entrata n. 43200 (cod bil. armonizzato 5.04.07.01.001; precedente classificazione DPR 194/96 cod.: 4.06.1070) e del capitolo di uscita n. 61812 (cod. bil. armonizzato 3.04.07.01.001; precedente classificazione DPR194/96 cod.: 2.01.08.10) al fine di consentire, nel rispetto del principio di competenza finanziaria potenziata, l'effettuazione delle movimentazioni di cui al sopra richiamato punto n. 3.18 del Principio 4/2 allegato al DLgs. 267/2000;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 195 del 1/12/2015 di conferimento alla d.ssa Guiducci Anna di incarico dirigenziale della Direzione Risorse/Servizio Finanziario;

Riscontrata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 77 del vigente Statuto del Comune di Arezzo, nonché del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA



COMUNE DI AREZZO

- Ⓐ di variare gli stanziamenti riguardanti i versamenti in depositi bancari, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater e comma 3, lett. g) del D.Lgs. n. 267/2000, della somma di euro 2.624.231,07 come di evince dagli allegato n. 1 (variazione di competenza), n. 2 (variazione di cassa) n. 3 (allegato variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere) al presente atto che ne formano parte integrante e sostanziale;
- Ⓐ di dare atto che, a seguito della presente variazione di bilancio, risultano rispettati gli equilibri di cui all'art 193 Dlgs 267/00;
- Ⓐ di prendere atto del permanere della coerenza, tra gli obiettivi triennali del patto di stabilità e il bilancio 2015 aggiornato a seguito dalla presente variazione;
- Ⓐ di rinviare a successivo atto la variazione al Piano Esecutivo di Gestione per l'annualità 2015;
- Ⓐ di trasmettere il presente atto al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;
- Ⓐ di trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione Contabile per gli adempimenti di competenza;
- Ⓐ di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "sezione trasparenza" il presente atto;

Si dà atto che:

che un esemplare del presente provvedimento, corredato del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, è conservato nella raccolta ufficiale degli atti del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
RISORSE/SERVIZIO FINANZIARIO
(D.ssa Anna Guiducci)

AG/sg



COMUNE DI AREZZO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.